



Comune di Sadali

Provincia Sud Sardegna

Comune di Sadali - viale Grazia Deledda n. 1 - 09062 Sadali (SU)
tel. 0782.599012 - 0782.599015 - fax 0782.59300
protocollo@comune.sadali.ca.it - protocollo@pec.comune.sadali.nu.it

Relazione sulla gestione Rendiconto 2018

(art. 151, comma 6 e art. 231 D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 - Art. 11, comma 6, D.Lgs. n. 118/2011)

1. PREMESSA

Il rendiconto nel processo di programmazione e controllo

Il rendiconto della gestione costituisce il momento conclusivo di un processo di programmazione e controllo che trova la sintesi finale proprio in questo documento contabile.

Se, infatti, il Documento unico di programmazione ed il bilancio di previsione rappresentano la fase iniziale della programmazione, nella quale l'amministrazione individua le linee strategiche e tattiche della propria azione di governo, il rendiconto della gestione costituisce la successiva fase di verifica dei risultati conseguiti, necessaria al fine di esprimere una valutazione di efficacia dell'azione condotta. Nello stesso tempo il confronto tra il dato preventivo e quello consuntivo riveste un'importanza fondamentale nello sviluppo della programmazione, costituendo un momento virtuoso per l'affinamento di tecniche e scelte da effettuare. E' facile intuire, dunque, che i documenti che sintetizzano tali dati devono essere attentamente analizzati per evidenziare gli scostamenti riscontrati e comprenderne le cause, cercando di migliorare le performance dell'anno successivo.

Le considerazioni sopra esposte trovano un riscontro legislativo nelle varie norme dell'ordinamento contabile, norme che pongono in primo piano la necessità di un'attenta attività di programmazione e di un successivo lavoro di controllo, volto a rilevare i risultati ottenuti in relazione all'efficacia dell'azione amministrativa, all'economicità della gestione e all'adeguatezza delle risorse impiegate. In particolare:

- l'art. 151, comma 6, del D.Lgs. n. 267/2000 prevede che al rendiconto è allegata una relazione della Giunta sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti. Ancora l'art. 231 del D.Lgs. n. 267/00 precisa che "La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili".
- l'art. 11, comma 6, del D.Lgs. n. 118/2011 prevede che al rendiconto sia allegata una relazione sulla gestione.

La relazione sulla gestione qui presentata costituisce il documento di sintesi delle due disposizioni di legge sopra menzionate, con cui si propone di valutare l'attività svolta nel corso dell'anno cercando di dare una adeguata spiegazione ai risultati ottenuti, mettendo in evidenza le variazioni intervenute rispetto ai dati di previsione e fornendo una possibile spiegazione agli eventi considerati.

Il Documento Unico di Programmazione e il Bilancio di previsione 2018/2020

Con deliberazione di Consiglio comunale n. 9 del 29.07.2017 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione semplificato 2018/2020 (DUP), la cui nota di aggiornamento è stata approvata con deliberazione di Consiglio comunale n. 27 del 27.12.2017.

Il bilancio di previsione 2018/2020 è stato approvato con delibera di Consiglio comunale n. 27 del 27.12.2017.

Successivamente sono state apportate variazioni al bilancio di previsione attraverso i seguenti atti:

- variazione n. 1 al bilancio di previsione 2018/2020 ex art. 42, comma 4, D.Lgs. n. 267/2000, approvata con delibera di Giunta comunale n. 2 del 01.02.2018 e ratificata con delibera di Consiglio comunale n. 1 del 30.03.2018;
- variazione n. 2 al bilancio di previsione 2018/2020 (variazione di cassa per riallineamento delle previsioni di cassa art. 175, comma 5 bis, lett. D, del D.Lgs. n. 267/2000), approvata con delibera di Giunta comunale n. 6 del 09.02.2018;
- variazione n. 3 al bilancio di previsione 2018/2020 (Riaccertamento ordinario dei residui al 31 dicembre 2017 - ex art. 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011), approvata con delibera di Giunta comunale n. 16 del 30.03.2018;
- variazione n. 4 al bilancio di previsione 2018/2020 (applicazione dell'avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2017), approvata con delibera di Consiglio comunale n. 8 del 17.04.2018;
- variazione n. 5 al bilancio di previsione 2018/2020 ex art. 42, comma 4, D.Lgs. n. 267/2000, approvata con delibera di Giunta comunale n. 21 del 23.04.2018, ratificata con delibera di Consiglio comunale n. 9 del 22.06.2018;
- variazione n. 6 al bilancio di previsione 2018/2020 (variazione di cassa per riallineamento delle previsioni di cassa art. 175, comma 5 bis, lett. D, del D.Lgs. n. 267/2000), approvata con delibera di Giunta comunale n. 28 del 11.05.2018;
- variazione n. 7 al bilancio di previsione 2018/2020 ex art. 42, comma 4, D.Lgs. n. 267/2000, approvata con delibera di Giunta comunale n. 27 del 11.05.2018, ratificata con delibera di Consiglio comunale n. 10 del 22.06.2018;
- l'assestamento generale al bilancio di previsione 2018/2020, ex art. 175 D.Lgs. n. 267/2000, approvata con delibera di Consiglio comunale n. 11 del 22.06.2018;
- variazione n. 9 al bilancio di previsione 2018/2020 ex art. 42, comma 4, D.Lgs. n. 267/2000, approvata con delibera di Giunta comunale n. 40 del 29.06.2018, ratificata con delibera di Consiglio comunale n. 17 del 10.08.2018;
- variazione n. 10 al bilancio di previsione 2018/2020 ex art. 42, comma 4, D.Lgs. n. 267/2000, approvata con delibera del Consiglio comunale n. 23 del 29.09.2018;
- variazione n. 11 al bilancio di previsione 2018/2020 ex art. 42, comma 4, D.Lgs. n. 267/2000, approvata con delibera di Giunta comunale n. 61 del 23.11.2018, ratificata con delibera di Consiglio comunale n. 29 del 22.12.2018;
- variazione n. 12 al bilancio di previsione 2018/2020 ex art. 42, comma 4, D.Lgs. n. 267/2000, approvata con delibera del Consiglio comunale n. 30 del 22.12.2018;

Con deliberazione di Consiglio comunale n. 12 del 22.06.2018 si è provveduto alla verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio;

Per l'esercizio di riferimento sono state confermate tutte le aliquote dell'esercizio precedente.

2. LA GESTIONE FINANZIARIA

Il risultato di amministrazione

L'esercizio 2018 si è chiuso con un avanzo di amministrazione di € **1.056,00** così determinato:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE - ANNO 2018

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				512.632,63
RISCOSSIONI	(+)	257.423,25	2.117.376,36	2.374.799,61
PAGAMENTI	(-)	548.249,21	1.486.192,15	2.034.441,36
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			852.990,88
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2018	(=)			852.990,88
RESIDUI ATTIVI	(+)	312.279,82	989.278,32	1.301.558,14
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	566.548,46	1.577.160,81	2.143.709,27
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			9.783,75
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2018 (A)	(=)			1.056,00
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2018				
Parte accantonata				
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2018				1.056,00
Accantonamento residui perenti al 31/12/2018 (solo per le regioni)				0,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti				0,00
Fondo perdite società partecipate				0,00
Fondo contenzioso				0,00
Altri accantonamenti				0,00
Totale parte accantonata (B)				1.056,00
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti				0,00
Vincoli derivanti da contrazione di mutui				0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				0,00
Altri vincoli da specificare				0,00
Totale parte vincolata (C)				0,00
Totale parte destinata agli investimenti (D)				0,00
Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)				0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare				

Al Bilancio di previsione 2019/2021 - Esercizio 2019, alla missione 20, saranno effettuati i seguenti accantonamenti:

capitolo codice bilancio	Capitolo	previsioni iniziali	importo accantonamento	previsioni finali
U-100190/1 20.01-1.10.01.03.001	Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) – parte corrente	30.000,00	1.056,00	31.056,00

Applicazione ed utilizzo dell'avanzo al 31.12.2017 al Bilancio 2018/2020 - esercizio 2018

Il rendiconto dell'esercizio 2017 si è chiuso con un avanzo di amministrazione di € **6.503,53**. Con la delibera di approvazione del Rendiconto della gestione 2017 (Delibera Consiglio comunale n. 7 del 23.04.2018) sono state accantonate quote del risultato di amministrazione per complessivi € 6.503,53 così composte:

capitolo codice bilancio	Capitolo	previsioni iniziali	importo accantonamento	previsioni finali
U-100190/2 20.01-1.10.01.99.999	Fondo passività potenziali (ex art. 167, comma 3, TUEL)	0,00	6.503,53	6.503,53

Utilizzo Fondo riserva - Bilancio 2018/2020 - esercizio 2018

Durante l'esercizio, con delibera del Consiglio comunale n. 61 del 23.11.2018 "BILANCIO 2018/2020 - ASSESTAMENTO FINALE AL 24.11.2018 (EX ART. 42 COMMA 4 D.LGS. N. 267/2000) E PRELEVAMENTO FONDO RISERVA AI SENSI DELL'ART. 166, COMMA 2, D.LGS. N. 267/2000" è stato disposto il seguente utilizzo del fondo di riserva:

capitolo	descrizione	Anno	Inziale	Stanziamento	ENTRATE	USCITE	Assestato
U-100188/1 20.01-1.10.01.01.001	FONDO RISERVA	2018	5.605,58	5.605,58		-5.605,58	0,00
		2019	5.605,58	5.605,58			5.605,58
		2020	5.605,58	5.605,58			5.605,58

3. LA GESTIONE DI COMPETENZA

Verifica degli equilibri di bilancio 2018

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2018 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		512.632,63
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	10.000,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	1.602.997,48 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	1.532.147,68
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	9.783,75
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	35.725,17 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		35.340,88
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)		
O=G+H+I-L+M		35.340,88

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA 2018 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)		0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		1.334.062,61
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		1.325.136,52
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			8.926.09

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA 2018 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(+)		0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		0,00
EQUILIBRIO FINALE			
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			44.266,97

ANALISI DELLE COMPONENTI DI BILANCIO DI COMPETENZA

Nel prospetto che segue vengono esposte sinteticamente le risultanze contabili determinate nel Conto del Bilancio. I dati si riferiscono esclusivamente alle voci di bilancio di competenza per cui anche il risultato riportato si riferisce alla sola gestione di competenza: sono esclusi quindi tutti gli effetti che possono produrre la gestione dei residui e il fondo di cassa.

Analizziamo i riepiloghi per le diverse componenti di bilancio che hanno portato ad un avanzo di competenza di € **50.021,50** (Quadro generale riassuntivo 2018):

Composizione del Bilancio per l'anno 2018

	ENTRATE	USCITE	DIFFERENZA
Corrente	1.619.501,01	1.541.931,43	77.569,58
Investimenti	1.334.062,61	1.325.136,52	8.926,09
Movimento fondi	0,00	35.725,17	-35.725,17
Di terzi	169.594,59	170.343,59	- 749,00
Totale	3.123.158,21	3.073.136,71	50.021,50

LA GESTIONE DEI RESIDUI

La gestione residui misura l'andamento dei residui relativi agli esercizi precedenti. E' importante considerare l'andamento del tasso di smaltimento dei residui attivi, inteso come capacità e rapidità di riscossione dei crediti, e quello dei residui passivi, inteso come capacità e rapidità di pieno utilizzo delle somme impiegate. Questa gestione è rivolta principalmente alla verifica delle condizioni di mantenimento di tutto o in parte delle somme a residuo attraverso il procedimento di riaccertamento dei residui, con il quale i vari responsabili devono verificare i presupposti per la loro sussistenza. Il risultato complessivo della gestione viene quindi influenzato dal riaccertamento dei residui a seguito dell'esistenza di nuovi crediti (maggiori residui attivi) e dell'insussistenza di debiti (eliminazione di residui passivi) o di crediti (eliminazione di residui attivi).

		RESIDUI
Fondo di cassa al 01/01/2018		512.632,63
RISCOSSIONI	(+)	2.374.799,61
PAGAMENTI	(-)	2.034.441,36
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2018	(=)	852.990,88
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)	0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2018	(=)	852.990,88
RESIDUI ATTIVI	(+)	1.301.558,14
RESIDUI PASSIVI	(-)	2.143.709,27

ANALISI ANZIANITÀ RESIDUI - RIEPILOGO

	ante 2018	2018	totali
RESIDUI ATTIVI	312.279,82	989.278,32	1.301.558,14
RESIDUI PASSIVI	566.548,46	1.577.160,81	2.143.709,27

ANALISI ANZIANITÀ RESIDUI – PER TITOLI

	ante 2018	2018	totali
RESIDUI ATTIVI	312.279,82	989.278,32	1.301.558,14
Titolo 1	17.295,52	18.619,48	35.915,00
Titolo 2	9.478,12	137.944,10	147.422,22
Titolo 3	47.945,00	18.684,32	66.629,32
Titolo 4	107.561,18	814.030,42	921.591,6
Titolo 6	130.000,00	0	130.000,00
RESIDUI PASSIVI	566.548,46	1.577.160,81	2.143.709,27
Titolo 1	43.472,83	294.673,95	338.146,78
Titolo 2	523.075,63	1.282.486,86	1.805.562,49

LA GESTIONE DI CASSA

La gestione di cassa verifica l'entità degli incassi e dei pagamenti e il suo risultato corrisponde al fondo di cassa di fine esercizio o, in caso di risultato negativo, con l'anticipazione di tesoreria.

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
FONDO DI CASSA AL 1° GENNAIO 2018				512.632,63
RISCOSSIONI	(+)	257.423,25	2.117.376,36	2.374.799,61
PAGAMENTI	(-)	548.249,21	1.486.192,15	2.034.441,36
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2018	(=)			852.990,88

Dalla tabella si può notare che il risultato è dato da una gestione di competenza e una di residui.

In data 5 febbraio 2019 è stata comunicata al Tesoriere comunale Banco di Sardegna S.p.a. la perfetta concordanza dei dati in loro possesso con i dati promananti dalla nostra contabilità, riassunti nel prospetto seguente:

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE DI CASSA COMUNE DI SADALI

DESCRIZIONE	C ONTO		T O T A L E
	RESIDUI	COMPETENZA	
FONDO DI CASSA AL 1 GENNAIO 2018			512.632,63
RISCOSSIONI (+)	257.423,25	2.117.376,36	2.374.799,61
PAGAMENTI (-)	548.249,21	1.486.192,15	2.034.441,36
	DIFFERENZA		852.990,88
RISCOSSIONI DA REGOLARIZZARE CON REVERSALI (+)			0,00
PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE CON MANDATI (-)			0,00
PAGAMENTI PER AZIONI ESECUTIVE (-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2018			852.990,88

Il riaccertamento ordinario dei residui

Al termine dell'esercizio si è provveduto al riaccertamento ordinario dei residui, approvato con deliberazione della Giunta Comunale in data 25.03.2019.

Con tale delibera:

- nel bilancio dell'esercizio in cui era imputato l'impegno cancellato, si provvede a costituire (o a incrementare) il fondo pluriennale vincolato per un importo pari a quello dell'impegno cancellato;
- nel primo esercizio del bilancio di previsione si incrementa il fondo pluriennale iscritto tra le entrate, per un importo pari all'incremento del fondo pluriennale iscritto nel bilancio dell'esercizio precedente, tra le spese;
- nel bilancio dell'esercizio cui la spesa è reimputata si incrementano o si iscrivono gli stanziamenti di spesa necessari per la reimputazione degli impegni.

Ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011 ed in ossequio al principio contabile all. 4/2 al citato decreto, punto 9.1 i residui attivi e passivi cancellati, reimputati e mantenuti alla data del 31 dicembre 2017 risultanti dall'operazione di riaccertamento ordinario:

allegato	Elenco	Importo
1	Residui attivi cancellati definitivamente (economie della previsione)	178.881,89
2	Residui passivi cancellati definitivamente (economie della previsione)	136.303,34
3	Residui attivi reimputati al 2019 con FPV	0,00
	Residui passivi reimputati al 2019 con FPV	9.783,75
4	Residui attivi conservati al 31.12.2018 dalla gestione dei residui (ante 2018)	312.279,82
5	Residui attivi conservati al 31.12.2018 dalla gestione di competenza (2018)	989.278,32
6	Residui passivi conservati al 31.12.2018 dalla gestione dei residui (ante 2018)	566.548,46
7	Residui passivi conservati al 31.12.2018 dalla gestione di competenza (2018)	1.577.160,81

Secondo il principio contabile prescinde dalla natura vincolata o destinata delle entrate che lo alimentano, il fondo pluriennale vincolato costituito in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce. Non è necessaria la costituzione del fondo pluriennale vincolato solo nel caso in cui la reimputazione riguardi, contestualmente, entrate e spese correlate. Ad esempio nel caso di trasferimenti a rendicontazione, per i quali l'accertamento delle entrate è imputato allo stesso esercizio di imputazione degli impegni, in caso di reimputazione degli impegni assunti nell'esercizio cui il riaccertamento ordinario

si riferisce, in quanto esigibili nell'esercizio successivo, si provvede al riaccertamento contestuale dei correlati accertamenti, senza costituire o incrementare il fondo pluriennale vincolato. Con deliberazione della Giunta comunale n. 16 in data 30.03.2018 di approvazione del riaccertamento ordinario dei residui, sono stati reimputati residui passivi non esigibili alla data del 31 dicembre dell'esercizio per i quali, non essendovi correlazione con le entrate, è stato costituito il fondo pluriennale vincolato di spesa

Al bilancio dell'esercizio 2019 sono pertanto state apportate le variazioni funzionali all'incremento/costituzione del fondo pluriennale vincolato a copertura degli impegni reimputati, di cui si riportano le risultanze finali. Pertanto, Nel bilancio di previsione dell'esercizio 2018 è stato iscritto un Fondo pluriennale vincolato di entrata dell'importo complessivo di € 9.783,75 così distinto tra parte corrente e parte capitale:

descrizione	Entrata	spesa
FPV di entrata di parte corrente	9.783,75	
FPV di entrata di parte capitale	0,00	
Variazioni capitoli ordinari di spesa corrente		9.783,75
Variazioni capitoli ordinari di spesa capitale		0,00
TOTALE A PAREGGIO	9.783,75	9.783,75

4. ANALISI DELLE ENTRATE

La corretta programmazione dell'attività dell'ente parte dalla ricerca delle fonti di finanziamento: soltanto conoscendo l'ammontare e la natura delle risorse a disposizione si possono preventivare le relative spese.

Iniziamo quindi ad analizzare le entrate in base alla loro natura e fonte di provenienza suddividendole per titoli.

	ENTRATE	PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA	ACCERTAMENTI DI COMPETENZA
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	368.351,28	352.662,28
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	1.495.404,89	1.175.568,93
TITOLO 3	Entrate extratributarie	85.873,25	74.766,27
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	2.032.909,40	1.334.062,61
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00
TITOLO 6	Accensione Prestiti	0,00	0,00
TITOLO 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.000.000,00	0,00
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	746.950,00	169.594,59
	TOTALI	6.729.488,82	3.106.654,68

Contributi agli investimenti da terzi per acquisizione/realizzazione OO.PP

Tra questi, gli accertamenti relativi a contributi agli investimenti da terzi per acquisizione/realizzazione OO.PP sono i seguenti:

capitolo codice bilancio	Capitolo	tipologia opera	ente finanziatore	Importo finanziato (accertato)
E-400006/4	Manutenzione viabilità rurale e forestale	STRADE RURALI	Regione Sardegna	200.000,00
E-400007 / 1 4.02.01.02.001	Aumento e valorizzazione patrimonio boschivo anno 2017 – contributo RAS L.R. 1/2009 e 1/2011 (CAP. U-200964/1)	PATRIMONIO BOSCHIVO	Regione Sardegna	25.816,00
E-400301 /2 4.02.01.02.001	Stazione e Cantoniere - opere di rifunionalizzazione patrimonio disponibile RAS	EDILIZIA REGIONALE	Regione Sardegna	695.846,79
E-400301 /3 4.02.01.02.001	Completamento cimitero	EDILIZIA CIMITERIALE	Regione Sardegna	250.000,00

6. ANALISI DELLA SPESA

	USCITE	PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA	IMPEGNI DI COMPETENZA
TITOLO 1	Spese correnti	1.941.317,27	1.532.147,68
TITOLO 2	Spese in conto capitale	2.021.999,91	1.325.136,52
TITOLO 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00
TITOLO 4	Rimborso Prestiti	35.725,17	35.725,17
TITOLO 6	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	2.000.000,00	0,00
TITOLO 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	746.950,00	170.343,59
	TOTALI	6.745.992,35	3.063.352,96

7. Spese per il personale

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2018 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 562 della Legge 296/2006:

	Rendiconto 2008	Rendiconto 2018
spese macroaggregato 101 - redditi da lavoro dipendente	455.172,74	286.463,15
spese incluse nel macroaggregato 103	5.261,34	4.747,22
IRAP (compreso nel macroaggregato 103)	27.570,27	19.067,09
altre spese incluse	31.385,07	28.013,16
totale spese di personale	519.389,42	338.290,62
spese escluse	158.406,83	1.627,49
spese soggette al limite	360.982,59	336.663,13

spese correnti	1.159.160,04	1.532.147,68
incidenza % su spese correnti	31,14%	21,97%

Nel computo della spesa di personale 2018 (altre spese incluse e altre spese escluse) il Comune è tenuto ad includere tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2017 e precedenti rinviate al 2018; mentre dovrà escludere quelle spese che, venendo a scadenza nel 2018, dovranno essere imputate all'esercizio successivo.

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

1	Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	249.160,78
10	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	64.024,68
13	Irap	20.357,94
14	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	2.897,48
16	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	1.849,74
	totale componenti considerate	338.290,62

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso del Ministero dell'Interno	1.627,49
	totale componenti escluse	1.627,49

Negli ultimi esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio:

	2015	2016	2017	2018
Numero dipendenti	9	9	9	8
spesa per personale	296.586,84	334.812,02	343.672,19	336.663,13
spesa corrente	1.414.085,42	1.243.716,55	1.435.993,36	1.532.147,68
Costo medio dipendente	32.954,09	37.201,34	38.185,80	42.082,89
Incidenza spesa personale su spesa corrente	20,97%	26,92%	23,93%	21,97%

In Relazione ai limiti di **spesa del personale a tempo determinato** previsti dall'art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010, si dà atto che questo ente ha rispettato i vincoli in quanto il limite di spesa certificato a partire dal 2009 ammonta a € 67.640,21

spesa personale a tempo determinato importo totale impegnato	importo impegnato
anno 2009	67.640,21
anno 2018	50.099,53
cap. U-100131/1	33.984,87
cap. U-100131/2	13.180,17
cap. U-100137/1	2.934,49

Contrattazione integrativa

L'ente nel corso dell'esercizio 2016 ha nominato una società esterna, la Dasein S.r.l. al fine di porre in essere tutte le azioni per ricostituire il fondo. Il frutto dell'analisi effettuato dalla suddetta azienda specializzata è sintetizzato nella determinazione del Responsabile del Servizio Finanziario n. 21 del 22/12/2016 (R.G. n. 422/2016), nella quale sono state riquantificate le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa.

Le risorse fisse e variabili dell'esercizio 2018 sono di seguito elencate:

	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	18.112,29	18.112,29	19.166,04	19.166,04	19.166,04
Risorse variabili	8.066,83	5.066,83	2.017,08	2.157,72	2.017,08
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis			-3.676,22	-3.676,22	-3.676,22
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni					
Totale FONDO	26.179,12	23.179,12	17.506,90	17.647,54	17.506,90
Risorse stabili non sottoposte al limite	0,00	0,00	0,00	0,00	252,60
Risorse variabili non sottoposte al limite					5.685,97
Totale FONDO decurtato, incluse le somme non sottoposte al limite	26.179,12	23.179,12	17.506,90	17.647,54	23.445,47
Percentuale Fondo su spese intervento 01	8,57%	7,50%	6,53%	6,28%	8,18%

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

Le spese per la contrattazione integrativa si possono considerare congrue se la loro percentuale di incidenza sulle spese di personale è vicina al 10%.

8. SPESE PER ACQUISTO BENI, PRESTAZIONE DI SERVIZI E UTILIZZO DI BENI DI TERZI

La Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente. Le somme impegnate nell'anno 2018 rispettano i seguenti limiti:

tipologia spesa	Rendiconto 2009	riduzione disposta	limite	impegni 2018	sforamento
Studi e consulenze	0,00	84%	0,00	700,00	-700,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	13.640,00	80%	2.728,00	2.508,70	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100%	0,00	0,00	0,00
Missioni	9.440,68	50%	4.720,34	915,64	0,00
Formazione	4.994,80	50%	2.497,40	934,10	0,00
Acquisto mobili e arredi	11.500,00	20%	9.200,00	0,00	0,00

Studi e consulenze

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del D.L.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2013:

4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;

1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

CAPITOLO DI SPESA	DESCRIZIONE SPESA	IMPORTO IMPEGNATO
CAP. U-100183/1	SPESE PER LITI E PER CONSULENZE LEGALI	700,00

Spese di rappresentanza

L'art.16, comma 26 del D.L. 138/2011, dispone l'obbligo per i Comuni di elencare le spese di rappresentanza sostenute in ciascun anno in un prospetto da allegare al rendiconto e da trasmettere alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti. Il prospetto deve essere pubblicato nel sito web dell'ente entro 10 giorni dalla approvazione del rendiconto. Le spese di rappresentanza sostenute nel 2018 ammontano ad euro 2.508,70.

ELENCO DELLE SPESE DI RAPPRESENTANZA SOSTENUTE DAGLI ORGANI DI GOVERNO DELL'ENTE NELL'ANNO 2018

(articolo 16, comma 26, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138)

descrizione dell'oggetto della spesa	occasione in cui la spesa è stata sostenuta	importo della spesa
Rimborso spese viaggio e soggiorno Organi istituzionali Ente	Progetto "Il percorso della Grande Guerra"	1.508,00
Fornitura targa commemorative	Progetto "Il percorso della Grande Guerra"	45,00
Pranzo	Incontro istituzionale Anas e Sindaci del territorio	375,75
Acquisto gagliardetti Ente	Incontri istituzionali Ente	579,95
Totale delle spese sostenute		2.508,70

Spese per autovetture (art. 5 comma 2 D.L. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica (Legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rientra nei casi eccezionali di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della Legge 228/2012.

Gli enti locali dall'1/1/2013 possono conferire incarichi di consulenza in materia informatica solo in casi eccezionali, adeguatamente motivati, in cui occorra provvedere alla soluzione di problemi specifici connessi al funzionamento dei sistemi informatici. La violazione della disposizione di cui al presente comma è valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare dei dirigenti.

L'ente ha rispettato le disposizioni dell'art.9 del D.L. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2018, ammonta ad euro 53.649,49 e rispetto al residuo debito al 31/12/2018 (pari a € 1.210.416,48), determina un tasso medio del 4,4323%.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli (pari a € 1.602.997,48) l'incidenza degli interessi passivi è del 3,3468%.

9. Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Limitazione acquisto immobili

La spesa impegnata per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228. Ai sensi del comma 1 ter dell'articolo 12 del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, n. 111, a decorrere dal 1° gennaio 2014 al fine di pervenire a risparmi di spesa ulteriori rispetto a quelli previsti dal patto di stabilità interno, gli enti territoriali effettuano operazioni di acquisto di immobili solo:

- a) siano comprovate documentalmente l'indispensabilità e l'indilazionabilità attestate dal responsabile del procedimento;
- b) la congruità del prezzo sia attestata dall'Agenzia del demanio, previo rimborso delle spese.
- c) delle predette operazioni sia data preventiva notizia, con l'indicazione del soggetto alienante e del prezzo pattuito, nel sito internet istituzionale dell'ente.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2018 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

Negli anni 2013, 2014 e 2015 gli enti locali non possono effettuare spese di ammontare superiore al 20 per cento della spesa sostenuta in media negli anni 2010 e 2011 per l'acquisto di mobili e arredi, salvo che l'acquisto sia funzionale alla riduzione delle spese, connesse alla conduzione degli immobili. In tal caso il collegio dei revisori dei conti o l'ufficio centrale di bilancio verifica preventivamente i risparmi realizzabili, che devono essere superiori alla minore spesa derivante dall'attuazione della limitazione di cui sopra. La violazione della presente disposizione è valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare dei dirigenti.

10. DEBITI FUORI BILANCIO

Nel corso dell'esercizio 2018 non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio.

Sulla base delle certificazioni rilasciate dai responsabili di servizio, alla data del 31 dicembre non sussistono debiti fuori bilancio non ancora riconosciuti.

11. IL PAREGGIO DI BILANCIO

Per la determinazione del saldo valido per la verifica del rispetto dell'obiettivo di finanza pubblica, le entrate finali e le spese finali, di cui allo schema di bilancio previsto dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, sono quelle ascrivibili ai seguenti titoli:

ENTRATE FINALI

- 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa
- 2 – Trasferimenti correnti
- 3 – Entrate extratributarie
- 4 – Entrate in c/capitale
- 5 – Entrate da riduzioni di attività finanziarie

SPESE FINALI

- 1 – Spese correnti
- 2 – Spese in c/capitale
- 3 – Spese per incremento di attività finanziarie.

La certificazione del nuovo saldo di finanza pubblica 2018

La certificazione del rispetto del nuovo saldo di finanza pubblica per l'esercizio 2018 è stata regolarmente inviata alla Ragioneria Generale dello Stato il 15/03/2019 da cui si rileva **il rispetto del pareggio di bilancio per l'anno 2018:**

Pareggio di bilancio 2018 - Art. 1, commi 470, 470-bis, 471, 473 e 474 della legge n. 232/2016 CITTA' METROPOLITANE, PROVINCE E COMUNI PROSPETTO per la CERTIFICAZIONE		Certif. 2018
della verifica del rispetto degli obiettivi del pareggio di bilancio 2018 da trasmettere entro il termine perentorio del 31 marzo 2019 (prorogato di diritto al 1° aprile 2019)		
DENOMINAZIONE ENTE Comune di SADALI		
VISTO il decreto n. 182944 del 23 luglio 2018 concernente il monitoraggio periodico delle risultanze del saldo di finanza pubblica per l'anno 2018 delle Città metropolitane, delle Province e dei Comuni;		
VISTI i risultati della gestione di competenza dell'esercizio 2018;		
VISTE le informazioni sul monitoraggio delle risultanze del saldo di finanza pubblica 2018 trasmesse da questo Ente mediante il sito web "http://pareggiobilancio.mef.gov.it".		
SI CERTIFICANO LE SEGUENTI RISULTANZE:		
		<i>Importi in migliaia di euro</i>
SALDO DI FINANZA PUBBLICA 2018		
		Competenza
1	SALDO DI COMPETENZA TRA ENTRATE E SPESE FINALI	8
2	Impegni degli enti locali colpiti dal sisma di cui agli allegati 1, 2 e 2-bis al decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189 per spese sostenute per investimenti, ai sensi dell'articolo 43-bis del decreto legge n. 50 del 2017, realizzati attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti e il ricorso al debito, non coperti da eventuali spazi finanziari acquisiti nel 2018 con le intese regionali e i patti di solidarietà nazionali (artt. 2 e 4 del D.P.C.M. 21 febbraio 2017, n. 21 e i patti di solidarietà di cui ai commi da 485 e seguenti dell'articolo 1 della legge n. 232 del 2016)	
3=1-2	SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI RIDETERMINATO	8
4	OBBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2018	0
5	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI NELL'ANNO 2018 PER IL 2018 CON INTESE REGIONALI E PATTI DI SOLIDARIETA' NAZIONALI E NON UTILIZZATI PER INVESTIMENTI DI CUI AI COMM. 485 E SEGUENTI, ART. 1, LEGGE 232/2016 E DI CUI AGLI ARTT. 2 E 4 DEL D.P.C.M. N. 21/2017	0
6	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI NELL'ANNO 2017 PER IL 2018 CON IL PATTO DI SOLIDARIETA' NAZIONALE ORIZZONTALE E NON UTILIZZATI PER INVESTIMENTI DI CUI ALL'ART. 4 DEL D.P.C.M. N. 21/2017	
7	RISORSE NETTE DA PROGRAMMARE ENTRO IL 20 GENNAIO 2019 PER INVESTIMENTI AI SENSI DELL'ART. 1, COMM. 789 E 790, DELLA LEGGE N. 205 DEL 2017	
8=4+5+6+7	OBBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2018 RIDETERMINATO a seguito del recupero degli spazi finanziari acquisiti per il 2018 e NON utilizzati e delle Risorse nette da programmare entro il 20 gennaio 2019	0
9-3-8	DIFFERENZA TRA IL SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI RIDETERMINATO E OBBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2018 RIDETERMINATO	8
Sulla base delle predette risultanze si certifica il risultato del pareggio di bilancio per l'anno 2018:		
<input checked="" type="checkbox"/>	il pareggio di bilancio per l'anno 2018 è stato rispettato	
<input type="checkbox"/>	il pareggio di bilancio per l'anno 2018 NON E' STATO RISPETTATO	

12. PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

Con il Decreto interministeriale Interno e MEF 28 dicembre 2018 sono stati individuati i nuovi parametri di deficitarietà strutturale per il triennio 2019/2021, ai sensi del dell'art. 242, comma 2, del Dlgs. n. 257/2000 (Tuel).

Ricordiamo che l'art. 242, comma 1, del Tuel, dispone che sono da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie gli Enti Locali che presentano gravi ed incontrovertibili condizioni di squilibrio, rilevabili da un'apposita Tabella, da allegare al rendiconto della gestione, contenente parametri obiettivi, dei quali almeno la metà presentino valori deficitari.

L'individuazione dei parametri obiettivi precedentemente vigenti era avvenuta con Dm. Interno 24 settembre 2009, sulla base della metodologia approvata nella seduta della Conferenza Stato-Città ed Autonomie locali del 30 luglio 2009. L'impianto parametrico, previsto per il triennio 2010-2012, è stato poi sostanzialmente confermato anche per il periodo 2012-2015 dal successivo Dm. 18 febbraio 2013. Tale impianto parametrico aveva mostrato nel tempo un variabilità elevata e significativi squilibri per similari situazioni fra Enti.

Pertanto, sono stati elaborati nuovi parametri che tengono ora conto, tra l'altro, dell'esigenza di semplificare gli adempimenti di monitoraggio e delle nuove norme sull'armonizzazione contabile, nell'esigenza di far emergere le problematiche inerenti la capacità di riscossione degli Enti e la completa ponderazione dei debiti fuori bilancio.

I nuovi parametri, la cui applicazione decorre dal 2019, verranno utilizzati per la prima volta a partire dagli adempimenti relativi al rendiconto della gestione 2018 e del bilancio di previsione 2020/2022.

Gli 8 nuovi Indicatori si suddividono in 7 Indici sintetici e uno analitico ed individuano soglie limite diverse per ciascuna tipologia di Ente e, nello specifico, fanno principalmente riferimento alla capacità di riscossione dell'ente e all'esistenza di debiti fuori bilancio. Per quest'ultimo aspetto merita sottolineare come i nuovi Indici intendano monitorare il fenomeno debiti fuori bilancio in tutte le sue possibili declinazioni; vengono infatti rilevati i debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento, quelli riconosciuti ed in corso di finanziamento e riconosciuti e finanziari, a differenza dei precedenti indici che intercettavano solo i debiti fuori bilancio riconosciuti.

Per il resto, vengono previsti Indici che monitorano le spese di personale e i debiti di finanziamento, in modo da evidenziare la rigidità della spesa corrente, la mancata restituzione dell'anticipazione di liquidità ricevuta ed il risultato di amministrazione che viene sostituito dall'Indicatore concernente la sostenibilità del disavanzo.

**B1. TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI FINIDELL'ACCERTAMENTO DELLA
CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO**

Comune di SADALI	Prov.	SU
------------------	-------	----

		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
--	-----------------------------	--

L'ente pertanto non risulta in situazione di deficitarietà strutturale

13. ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

Nel corso dell'esercizio finanziario 2018, l'Ente non ha contratto ulteriore indebitamento.

Ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi (euro 53.649,49) sulle entrate correnti (euro 1.602.997,48):

2013	2014	2015	2016	2017	2018
3,56%	4,00%	3,85%	3,85%	3,97%	3,45%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito (+)	1.242.919,27	1.198.361,02	1.173.313,62	1.145.373,01	1.246.141,65
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	-44.558,25	-25.047,40	-27.940,61	-29.231,36	-35.725,17
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	130.000,00	0,00
Totale fine anno	1.198.361,02	1.173.313,62	1.145.373,01	1.246.141,65	1.210.416,48
Nr. Abitanti al 31/12	944	979	985	943	940
Debito medio per abitante	1.269,45	1.198,48	1.162,82	1.321,47	1.287,68

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2014	2015	2016	2017	2018
Oneri finanziari	59.759,47	57.435,22	53.225,93	51.935,18	53.649,49
Quota capitale	44.558,25	25.047,40	27.940,61	29.231,36	35.725,17
Totale fine anno	104.317,72	82.482,62	81.166,54	81.166,54	89.374,66

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti e Contratti di leasing

L'ente non ha ottenuto nel corso dell'anno 2018, ai sensi del Decreto del MEF 7/8/2015 anticipazioni di liquidità dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili alla data del 31/12/2017.

L'ente al 31/12/2018 non ha in essere contratti di locazione finanziaria.

14. PARTECIPAZIONI E CREDITI/DEBITI RECIPROCI

Con Delibera del Consiglio comunale n. 37 del 22.12.2018 il Comune di Sadali ha approvato la ricognizione effettuata dal Responsabile del Servizio Finanziario in data 11.12.2018 di tutte le partecipazioni possedute dal Comune di Sadali al 31.12.2018, come da prospetto sotto riportato.

Come si evince, si tratta di partecipazione minimale in società che svolge attività indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente, che non rientrano quindi nella previsione di cui al comma 611 dell'art. 1 della legge 190 del 23 dicembre 2014 (legge di stabilità per il 2015).

Società partecipate:

denominazione	indirizzo sito WEB	% partec.	funzioni attribuite e attività svolte	oneri per l'ente	RISULTATI DI BILANCIO		
					Anno 2017	Anno 2016	Anno 2015
ABBANO S.P.A.	www.abbanoa.it	0,007	Gestione del servizio idrico integrato (servizio idrico, servizio depurativo e potabilizzazione)	0,00	8.407.366,00	8.619.840,00	9.788.546,00

Enti strumentali partecipati:

denominazione	indirizzo sito WEB	% partec.	funzioni attribuite e attività svolte	oneri per l'ente	RISULTATI DI BILANCIO		
					Anno 2017	Anno 2016	Anno 2015
E.G.A.S.	www.egas.sardegna.it	0,001	Organizzazione del servizio idrico integrato (L.R. 04/2015)	2.709,10			

In ragione dell'esiguità della partecipazione societaria posseduta e dall'assenza di rappresentanti comunali negli organi di gestionali o di controllo il Comune non è in grado di esercitare un'influenza incisiva sull'attività della società per cui non si sono previsti interventi di razionalizzazione sui costi e si è ritenuto pertanto sussistessero le condizioni per confermare le attuali partecipazioni.

Al 31.12.2018 non sussistono debiti del Comune di Sadali nei confronti delle società/enti partecipate. Parimenti, non sussistono crediti del Comune nei confronti delle stesse.

INDICATORE TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI ANNUALE 2017 (D.P.C.M. del 22-09-2014)

	2016	2017	2018
Indicatore tempestività dei pagamenti annuale	59,66	-4,61	-7,07
Importo annuale pagamenti posteriori alla scadenza	€1.010.717,74	€195.055,07	€190.046,35

Piano degli indicatori di bilancio
Dettaglio calcoli indicatori sintetici
Rendiconto esercizio 2018

1 Rigidità strutturale di bilancio			
1.1	Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	[ripiano disavanzo a carico dell'esercizio + Impegni (Macroaggregati 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc 1.02.01.01.000 "IRAP" – FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV personale in uscita 1.1 + 1.7 "Interessi passivi" + Titolo 4 Rimborso prestiti)] / (Accertamenti primi tre titoli Entrate)	27,61 %
2 Entrate correnti			
2.1	Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale accertamenti primi tre titoli di entrata dei primi tre titoli delle Entrate / Stanziamenti iniziali di competenza	90,45 %
2.2	Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale accertamenti primi tre titoli di entrata dei primi tre titoli delle Entrate / Stanziamenti definitivi di competenza	82,22 %
2.3	Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale accertamenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti iniziali di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	17,83 %
2.4	Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale accertamenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti definitivi di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	16,20 %
2.5	Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui dei primi tre titoli di entrata / Stanziamenti iniziali di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	75,13 %
2.6	Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui primi tre titoli di entrata / Stanziamenti definitivi di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	72,10 %
2.7	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti iniziali di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	14,89 %
2.8	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti definitivi di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	14,29 %
3 Anticipazioni dell'Istituto tesoriere			
3.1	Utilizzo medio Anticipazioni di tesoreria	Sommatoria degli utilizzi giornalieri delle anticipazioni nell'esercizio / (365 x max previsto dalla norma)	0,00 %
3.2	Anticipazione chiuse solo contabilmente	Anticipazione di tesoreria all'inizio dell'esercizio successivo / max previsto dalla norma	0,00 %
4 Spese di personale			
4.1	Incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente	Impegni (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc 1.02.01.01.000 "IRAP" + FPV personale in uscita 1.1 – FPV personale in entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / (Impegni Spesa corrente – FCDE corrente + FPV concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	23,18 %
4.2	Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale Indica il peso delle componenti afferenti la contrattazione decentrata dell'ente rispetto al totale dei redditi da lavoro	Impegni (pdc 1.01.01.004 + 1.01.01.008 "indennità e altri compensi al personale a tempo indeterminato e determinato" + pdc 1.01.01.003 + 1.01.01.007 "straordinario al personale a tempo indeterminato e determinato" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / Impegni (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro	3,87 %

		dipendente" + pdc U.1.02.01.01.000 "IRAP" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV in entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	
4.3	Incidenza spesa personale flessibile rispetto al totale della spesa di personale Indica come gli enti soddisfano le proprie esigenze di risorse umane, mixando le varie alternative contrattuali più rigide (personale dipendente) o meno rigide (forme di lavoro flessibile)	Impegni (pdc U.1.03.02.010.000 "Consulenze" + pdc U.1.03.02.12.000 "lavoro flessibile/LSU/Lavoro interinale" + pdc U.1.03.02.11.000 "Prestazioni professionali e specialistiche") / Impegni (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc U.1.02.01.01.000 "IRAP" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV in entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	30,83 %
4.4	Spesa di personale procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Impegni (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc U.1.02.01.01.000 "IRAP" + FPV personale in uscita 1.1 – FPV personale in entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / popolazione residente al 1° gennaio (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	0,00
5 Esternalizzazione dei servizi			
5.1	Indicatore di esternalizzazione dei servizi	(pdc U.1.03.02.15.000 "Contratti di servizio pubblico" + pdc U.1.04.03.01.000 "Trasferimenti correnti a imprese controllate" + pdc U.1.04.03.02.000 "Trasferimenti correnti a altre imprese partecipate") / totale spese Titolo I	7,02 %
6 Interessi passivi			
6.1	Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti	Impegni Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi" / Accertamenti primi tre titoli delle Entrate ("Entrate correnti")	3,53 %
6.2	Incidenza degli interessi passivi sulle anticipazioni sul totale della spesa per interessi passivi	Impegni voce del pdc U.1.07.06.04.000 "Interessi passivi su anticipazioni di tesoreria" / Impegni Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	0,00 %
6.3	Incidenza interessi di mora sul totale della spesa per interessi passivi	Impegni voce del pdc U.1.07.06.02.000 "Interessi di mora" / Impegni Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	0,00 %
7 Investimenti			
7.1	Incidenza investimenti sul totale della spesa corrente e in conto capitale	Impegni (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti") / totale Impegni Tit. I + II	46,37 %
7.2	Investimenti diretti procapite (in valore assoluto)	Impegni per Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" / popolazione residente al 1° gennaio (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	0,00
7.3	Contributi agli investimenti procapite (in valore assoluto)	Impegni per Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti" / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	0,00
7.4	Investimenti complessivi procapite (in valore assoluto)	Impegni per Macroaggregati 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" e 2.3 "Contributi agli investimenti" / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	0,00
7.5	Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	Margine corrente di competenza / [Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti")] (9)	5,34 %
7.6	Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	Saldo positivo delle partite finanziarie / [Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti")] (9)	0,00 %
7.7	Quota investimenti complessivi finanziati da debito	Accertamenti (Titolo 6 "Accensione prestiti" - Categoria 6.02.02 "Anticipazioni" - Categoria 6.03.03 "Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie" -	0,00 %

		Accensioni di prestiti da rinegoiazioni) / [Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti"))] (9)	
8 Analisi dei residui			
8.1	Incidenza nuovi residui passivi di parte corrente su stock residui passivi correnti	Totale residui passivi titolo 1 di competenza dell'esercizio / Totale residui passivi titolo 1 al 31 dicembre	87,14 %
8.2	Incidenza nuovi residui passivi in c/capitale su stock residui passivi in conto capitale al 31 dicembre	Totale residui passivi titolo 2 di competenza dell'esercizio/ Totale residui titolo 2 al 31 dicembre	71,02 %
8.3	Incidenza nuovi residui passivi per incremento attività finanziarie su stock residui passivi per incremento attività finanziarie al 31 dicembre	Totale residui passivi titolo 3 di competenza dell'esercizio / Totale residui passivi titolo 3 al 31 dicembre	0,00 %
8.4	Incidenza nuovi residui attivi di parte corrente su stock residui attivi di parte corrente	Totale residui attivi titoli 1,2,3 di competenza dell'esercizio / Totale residui attivi titoli 1, 2 e 3 al 31 dicembre	70,10 %
8.5	Incidenza nuovi residui attivi in c/capitale su stock residui attivi in c/capitale	Totale residui attivi titolo 4 di competenza dell'esercizio / Totale residui attivi titolo 4 al 31 dicembre	88,32 %
8.6	Incidenza nuovi residui attivi per riduzione di attività finanziarie su stock residui attivi per riduzione di attività finanziarie	Totale residui attivi titolo 5 di competenza dell'esercizio / Totale residui attivi titolo 5 al 31 dicembre	0,00 %
9 Smaltimento debiti non finanziari			
9.1	Smaltimento debiti commerciali nati nell'esercizio	Pagamenti di competenza (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni") / Impegni di competenza (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni")	21,57 %
9.2	Smaltimento debiti commerciali nati negli esercizi precedenti	Pagamenti c/residui (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni") / stock residui al 1° gennaio (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni")	42,48 %
9.3	Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati nell'esercizio	Pagamenti di competenza [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)] / Impegni di competenza [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)]	75,64 %
9.4	Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati negli esercizi precedenti	Pagamenti in c/residui [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)] / stock residui al 1° gennaio [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale	48,96 %

		(U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)]	
9.5	Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti (di cui al comma 1, dell'articolo 9, DPCM del 22 settembre 2014)	Giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento	0,00
10 Debiti finanziari			
10.1	Incidenza estinzioni anticipate debiti finanziari	Impegni per estinzioni anticipate / Debito da finanziamento al 31 dicembre anno precedente (2)	0,00 %
10.2	Incidenza estinzioni ordinarie debiti finanziari	(Totale impegni Titolo 4 della spesa – Impegni estinzioni anticipate) / Debito da finanziamento al 31 dicembre anno precedente (2)	0,00 %
10.3	Sostenibilità debiti finanziari	[Impegni (Totale 1.7 "Interessi passivi" – "Interessi di mora" (U.1.07.06.02.000) – "Interessi per anticipazioni prestiti" (U.1.07.06.04.000) + Titolo 4 della spesa – estinzioni anticipate) – (Accertamenti Entrate categoria E.4.02.06.00.000 "Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche") + Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche (E.4.03.01.00.000) + Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione (E.4.03.04.00.000)] / Accertamenti titoli 1, 2 e 3	5,76 %
10.4	Indebitamento procapite (in valore assoluto)	Debito di finanziamento al 31/12 (2) / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	0,00
11 Composizione dell'avanzo di amministrazione (4)			
11.1	Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo	Quota libera di parte corrente dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (5)	0,00 %
11.2	Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo	Quota libera in conto capitale dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (6)	0,00 %
11.3	Incidenza quota accantonata nell'avanzo	Quota accantonata dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (7)	100,00 %
11.4	Incidenza quota vincolata nell'avanzo	Quota vincolata dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (8)	0,00 %
12 Disavanzo di amministrazione			
12.1	Quota disavanzo ripianato nell'esercizio	Disavanzo di amministrazione esercizio precedente – Disavanzo di amministrazione esercizio in corso / Totale Disavanzo esercizio precedente (3)	0,00 %
12.2	Incremento del disavanzo rispetto all'esercizio precedente	Disavanzo di amministrazione esercizio in corso – Disavanzo di amministrazione esercizio precedente / Totale Disavanzo esercizio precedente (3)	0,00 %
12.3	Sostenibilità patrimoniale del disavanzo	Totale disavanzo di amministrazione (3) / Patrimonio netto (1)	0,00 %
12.4	Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	Disavanzo iscritto in spesa del conto del bilancio / Accertamenti dei titoli 1, 2 e 3 delle entrate	0,00 %
13 Debiti fuori bilancio			
13.1	Debiti riconosciuti e finanziati	Importo Debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati / Totale impegni titolo I e titolo II	0,00 %
13.2	Debiti in corso di riconoscimento	Importo debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento/Totale accertamento entrate dei titoli 1, 2 e 3	0,00 %
13.3	Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	importo Debiti fuori bilancio riconosciuti e in corso di finanziamento/Totale accertamento entrate dei titoli 1, 2 e 3	0,00 %

14	Fondo pluriennale vincolato		
14.1	Utilizzo del FPV	(Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata del bilancio - Quota del fondo pluriennale vincolato corrente e capitale non utilizzata nel corso dell'esercizio e rinviata agli esercizi successivi) / Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata nel bilancio <i>(Per il FPV riferirsi ai valori riportati nell'allegato del rendiconto concernente il FPV, totale delle colonne a) e c)</i>	100,00 %
15	Partite di giro e conto terzi		
15.1	Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata	Totale accertamenti Entrate per conto terzi e partite di giro / Totale accertamenti primi tre titoli delle entrate <i>(al netto delle operazioni riguardanti la gestione della cassa vincolata)</i>	10,57 %
15.2	Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita	Totale impegni Uscite per conto terzi e partite di giro / Totale impegni del titolo I della spesa <i>(al netto delle operazioni riguardanti la gestione della cassa vincolata)</i>	11,11 %

Il Patrimonio Netto è pari alla Lettera A) dello stato patrimoniale passivo. Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016 e gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti elaborano l'indicatore a decorrere dal 2017.

Il debito da finanziamento è pari alla Lettera D1 dello stato patrimoniale passivo. Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016 e gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti elaborano l'indicatore a decorrere dal 2017.

- Indicatore da rappresentare solo in caso di disavanzo di amministrazione. Il disavanzo di amministrazione è pari alla lettera E dell'allegato al rendiconto riguardante il risultato di amministrazione dell'esercizio di riferimento.
- Da compilare solo se la voce E, dell'allegato al rendiconto concernente il risultato di amministrazione è positivo o pari a 0.
- La quota libera di parte corrente del risultato di amministrazione è pari alla voce E riportata nell'allegato a) al rendiconto. Il risultato di amministrazione è pari alla lettera A del predetto allegato a)
- La quota libera in c/capitale del risultato di amministrazione è pari alla voce D riportata nell'allegato a) al rendiconto. Il risultato di amministrazione è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).
- La quota accantonata del risultato di amministrazione è pari alla voce B riportata nell'allegato a) al rendiconto. Il risultato di amministrazione è pari alla lettera A del predetto allegato a).
- La quota vincolata del risultato di amministrazione è pari alla voce C riportata nell'allegato a) al rendiconto. Il risultato di amministrazione è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).
- Indicare al numeratore solo la quota del finanziamento destinata alla copertura di investimenti, e al denominatore escludere gli investimenti che, nell'esercizio, sono finanziati dal FPV.

Sadali, 18 marzo 2019

Il Responsabile del Servizio Finanziario
(Dott. Stefano Masala)